



## **Delibera della Giunta Regionale n. 712 del 20/12/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL  
TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO -  
PUAD CON FINALITA' TUTISTICO-RICREATIVE.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) il decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 494, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime ha introdotto lo strumento del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative, da predisporre ad opera delle Regioni;
- b) ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e del combinato disposto normativo di cui all'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 2002, n. 112, articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, articolo 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88 e articolo 6 della legge Regione Campania 28 marzo 2002, n.3, le competenze in materia di porti di rilevanza economica regionale e interregionale sono in capo alla Regione Campania, mentre le funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale sono esercitate dai Comuni costieri competenti per territorio
- c) l'articolo 1, comma 38, della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 22 giugno 2017, n. 19, nonché dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, definisce il procedimento di adozione ed approvazione del *Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, di seguito denominato PUAD, con finalità turistico-ricreative ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494.*;
- d) con D.G.R. n. 828 del 28/12/2017, avente ad oggetto: "Ricognizione competenze organizzative demanio marittimo", nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 38 e 39 della legge regionale 16/2014, sono state definite le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio della Regione Campania, assegnate alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni, come di seguito indicato:
  - d.1 Direzione Generale per la Mobilità
    - Accertamento relativo alla riscossione dell'imposta regionale di cui all'articolo 1, comma 115 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, sulle concessioni dei beni del demanio marittimo in ambito portuale siti nel territorio della Regione Campania;
  - d.2 Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
    - Coordinamento del monitoraggio sullo stato e sull'uso delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, la cui gestione è attribuita ai comuni costieri;
    - Accertamento relativo alla riscossione della imposta regionale, di cui all'articolo 1, comma 115 della legge regionale 5/2013 sulle concessioni dei beni del demanio marittimo, con finalità turistico ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale ed interregionali e siti nel territorio della Regione Campania, la cui gestione è attribuita ai comuni costieri;
  - d.3 Direzione Generale per il Governo del Territorio
    - Coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD);
- e) con D.G.R. n. 682 del 30/12/2019 è stato approvato, ai sensi dall'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 19/2017, nonché dall'articolo 16 della legge regionale 16/2019, il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD) con finalità turistico-ricreative;

**PREMESSO, altresì, che:**

- a) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 ("Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFRA 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021"), pubblicata sul BURC n. 63 del 29.06.2021, all'art. 40, comma 1, ha previsto che: "*Le funzioni amministrative relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale e interregionale sono conferite ai Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, fatto salvo la possibilità per i Comuni di rinunciare alla potestà amministrativa, oggetto di conferimento delle funzioni di cui al presente comma, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge*";
- b) con DGR n. 483 del 04.11.2021, in attuazione della predetta legge regionale, tra l'altro:

- b.1 sono stati individuati, a fini ricognitivi, decorso il termine perentorio di cui al comma 1 della legge regionale n. 5/2021, i porti e gli approdi di rilevanza regionale e interregionale nei quali ricadono le concessioni demaniali marittime oggetto del conferimento ed i Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, come elencati nell'Allegato 1 alla medesima delibera;
- b.2 si è preso atto, a seguito della volontà manifestata nel medesimo termine di cui al comma 1 della legge regionale n. 5/2021, che i Comuni di Torre del Greco e Torre Annunziata hanno rinunciato alla potestà oggetto del conferimento di funzioni di cui al citato comma e che, pertanto, le funzioni amministrative relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti dei predetti Comuni continuano ad essere esercitate dal competente Ufficio della Regione Campania;
- b.3 è stato stabilito al 1° gennaio 2022 la decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative conferite;

**RILEVATO che** le competenti strutture regionali hanno svolto l'istruttoria d'ufficio, dalla quale risulta che:

- a) a partire dalla fine del 2021, sono stati aggiornati i dati statistici a supporto della classificazione dei comuni costieri, ed è stato avviato il confronto con le forze sociali ed economiche impegnate nel settore del turismo;
- b) le competenti Direzioni Generali hanno aggiornato il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative utilizzando i dati al 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi 117, 118, 119 e 120 della legge regionale n. 5/2013;
- c) i competenti Uffici regionali hanno elaborato il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, composto dai seguenti elaborati:
  - Parte I - II: Relazione generale - Disciplina;
  - Parte III: Elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania;
  - Parte IV: Elaborati cartografici:
    - Tav. 1 Fascia costiera;
    - Tav. 2 Macro unità fisiografiche costiere;
    - Tav. 3 Aree naturali protette;
    - Tav. 4 Comuni costieri classificati nelle categorie di valenza turistica A, B1 e B2;

dando atto che:

- c.1 tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
- c.2 a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;

**RITENUTO, pertanto:**

- a) di dover adottare il menzionato Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, dando atto che:
  - a.1 tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
  - a.2 a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;

**VISTI**

- la legge 4 dicembre 1993, n.494;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- il decreto legislativo 30 marzo 1999, n.96;
- la legge 16 marzo 2001, n.88;
- la legge regionale 28 marzo 2002, n.3;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n.5;
- la legge regionale 7 agosto 2014, n.16;
- la legge regionale 22 giugno 2017, n.19;
- la legge regionale 29 giugno 2021 n. 5;
- la delibera di Giunta regionale n.828 del 28/12/2017;

- la delibera di Giunta regionale n.682 del 30/12/2019;
- la delibera di Giunta regionale n. 483 del 04/11/2021;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## **DELIBERA**

per i motivi in premessa indicati che qui si intendono riportati e trascritti:

1. di adottare il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, composto dai seguenti elaborati:
  - Parte I - II: Relazione generale - Disciplina;
  - Parte III: Elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania;
  - Parte IV: Elaborati cartografici:
    - Tav. 1 Fascia costiera;
    - Tav. 2 Macro unità fisiografiche costiere;
    - Tav. 3 Aree naturali protette;
    - Tav. 4 Comuni costieri classificati nelle categorie di valenza turistica A, B1 e B2;che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che la documentazione costituente il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD) con finalità turistico-ricreative, firmata digitalmente, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è contenuta in n. 1 CD conservato presso gli Uffici della Direzione Generale Governo del Territorio e copia presso l'Ufficio della Segreteria di Giunta in quanto, attesa la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;
3. di precisare, altresì, che copia originale degli atti e degli elaborati sono custoditi e possono essere visionati presso gli uffici della UOD 500901 "Pianificazione territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo" e sono pubblicati sul sito tematico Governo del Territorio all'indirizzo [www.territorio.regione.campania.it](http://www.territorio.regione.campania.it);
4. di dare atto che tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
5. di dare atto, altresì che a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;
6. di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore al Governo del Territorio e all'Urbanistica;
  - all'Assessore alla Mobilità;
  - all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo;
  - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
  - alla Direzione Generale per la Mobilità;
  - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
  - alla Segreteria di Giunta;
  - ai comuni costieri;
  - al BURC;
  - all'Ufficio competente per la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione Sezione trasparenza.